

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

*ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231
"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche,
delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", a
norma dell'articolo 11 della Legge 29 settembre 2000, n. 300*

Vescovi Renzo S.p.A.



Adottato dal Consiglio di Amministrazione

con delibera del 28/08/2012

ed aggiornato in data 29/07/2016

PARTE GENERALE

	<p>Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001</p> <p>Parte Generale</p>	<p>MOG.GEN</p> <p>Rev. 2</p> <p>29/07/2016</p> <p>Pagina 1</p>
---	--	--

© Il presente documento ed i suoi contenuti sono di proprietà esclusiva della Vescovi Renzo S.p.A., ne sono vietate la cessione e la riproduzione anche se parziali.

SCHEDA CONTROLLO DOCUMENTO

IDENTIFICAZIONE

TITOLO DEL DOCUMENTO	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 Parte Generale
CODICE DOCUMENTO	MOG.GEN

REVISIONI

Rev	Data	Motivo della revisione	Approvato da	Firma per approvazione
0	28/08/2012	Prima emissione	Amministratore Delegato Tommaso Vescovi	
1	15/07/2013	Aggiornamento Reati di Corruzione tra Privati (art. 25- ter comma 1 lettera s-bis del D.Lgs. 231/01) e Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 25, comma 3, del D.Lgs. 231/2001) e Aggiornamento della periodicità dei Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza	Amministratore Delegato Tommaso Vescovi	
2	29/07/2016	Aggiornamento reato di "Autoriciclaggio" ex art. 648 – ter. 1 c.p., nuovi "ecorati" titolo VI-bis "Dei Delitti contro l'ambiente" c.p. e modifiche alle fattispecie di "False comunicazioni sociali" introdotte con legge 69/2015	Amministratore Delegato Tommaso Vescovi	

	<p>Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001</p> <p>Parte Generale</p>	<p>MOG.GEN</p> <p>Rev. 2</p> <p>29/07/2016</p> <p>Pagina 2</p>
---	--	--

© Il presente documento ed i suoi contenuti sono di proprietà esclusiva della Vescovi Renzo S.p.A., ne sono vietate la cessione e la riproduzione anche se parziali.

INDICE

1.	IL DECRETO LEGISLATIVO N. 231/2001 E LA SUA EVOLUZIONE.....	4
1.1.	Il superamento del principio <i>societas delinquere non potest</i> e la portata della nuova responsabilità amministrativa da reato	4
1.2.	Le sanzioni previste dal D.Lgs. 231/2001	13
1.3.	Gli autori del reato presupposto.....	15
1.4.	L'interesse o il vantaggio per la società	16
1.5.	L'adozione e l'attuazione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo quale esimente della responsabilità amministrativa da reato.....	16
1.6.	Le vicende modificative dell'ente	18
2.	LE PRINCIPALI AREE DI OPERATIVITÀ DI VESCOVI RENZO S.P.A.	19
3.	IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI VESCOVI RENZO S.p.A.....	20
3.1.	Obiettivi e finalità perseguiti con l'adozione del modello	20
3.2.	Destinatari	22
3.3.	Principi ispiratori ed elementi costitutivi del Modello.....	23
3.4.	Modifiche ed aggiornamento del Modello	25
3.5.	Reati rilevanti per Vescovi Renzo S.p.A.	26
3.6.	La metodologia seguita per la predisposizione e l'aggiornamento del Modello	27
3.7.	I principi di controllo nella formalizzazione dei protocolli e delle procedure operative	30
3.8.	Gestione dei documenti di sistema di origine interna.....	31
3.9.	La struttura del Modello di Vescovi Renzo S.p.A.	32
4.	IL MODELLO DI GOVERNANCE ED IL SISTEMA ORGANIZZATIVO DI VESCOVI RENZO S.p.A.....	35
4.1.	Il Modello di governance di Vescovi Renzo S.p.A.	35
4.2.	Definizione dell'organigramma aziendale e dei compiti.....	37
5.	IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO DI VESCOVI RENZO	38
6.	IL SISTEMA AUTORIZZATIVO DI VESCOVI RENZO	40
6.1.	I principi generali a fondamento del sistema di deleghe e procure	40
6.2.	La struttura del sistema di deleghe e procure in Vescovi Renzo	40
7.	PROCEDURE e PROTOCOLLI	42
8.	IL CODICE ETICO	42
8.1.	Elaborazione ed approvazione del Codice Etico	42
8.2.	I destinatari	42
8.3.	Finalità e struttura del Codice Etico	43
8.4.	Principi etici di riferimento	44
8.5.	Attuazione e controllo sul Codice Etico e obblighi di comunicazione all'Organismo di Vigilanza	45
9.	IL SISTEMA DISCIPLINARE DI VESCOVI RENZO	46
9.1.	L'elaborazione e l'adozione del Sistema Disciplinare	46
9.2.	La struttura del Sistema Disciplinare	46
10.	L'ORGANISMO DI VIGILANZA DI VESCOVI RENZO S.p.A.	47
10.1.	La composizione dell'Organismo e i suoi requisiti	48
10.2.	I compiti e i poteri dell'Organismo di Vigilanza	49

	<p>Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001</p> <p>Parte Generale</p>	<p>MOG.GEN</p> <p>Rev. 2</p> <p>29/07/2016</p> <p>Pagina 3</p>
---	--	--

© Il presente documento ed i suoi contenuti sono di proprietà esclusiva della Vescovi Renzo S.p.A., ne sono vietate la cessione e la riproduzione anche se parziali.

10.3.	Lo Statuto dell'Organismo di Vigilanza	51
10.4.	I flussi informativi che interessano l'Organismo di Vigilanza.....	52
10.5.	Reporting dell'Organismo di Vigilanza nei confronti degli Organi Societari e del vertice aziendale	54
11.	COMUNICAZIONE E FORMAZIONE SUL MODELLO E SUI PROTOCOLLI E AGGIORNAMENTO DEL MODELLO...	56
11.1.	L'informazione sul Modello e sui protocolli connessi	56
11.2.	La formazione sul Modello e sui Protocolli connessi	57
11.3.	Comunicazione degli aggiornamenti del Modello e/o del Codice Etico	58
12.	MODELLO E SOCIETÀ DEL GRUPPO.....	59